



Ministero della cultura

GALLERIE NAZIONALI DI ARTE ANTICA
PALAZZO BARBERINI E GALLERIA CORSINI

Anno 2024 n. 29

L'anno 2024, il giorno 8 del mese di novembre, alle ore 10.30 in modalità videoconferenza, a seguito di avvisi notificati a norma di legge, si è riunito in sessione ordinaria di prima convocazione il Consiglio di Amministrazione delle Gallerie Nazionali di Arte Antica, presieduto dal Direttore, Dott. Thomas Clement Salomon, con l'assistenza del segretario verbalizzante Cristina Lio.

All'appello nominale risultano:

CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE
Dott. Roberto Ferrari	X	
Prof. Massimo Osanna		X
Dott.ssa Paola Santarelli	X	
Prof. Claudio Strinati	X	

Presenti n. 3.

Assistono alla seduta, ai sensi dell'art. 79, co 7 del DPR 97/2003:

- per i membri del Collegio dei Revisori: Dott. Giovanni Amendola;
- il Dott. Emanuel Tarquini, supporto dell'Ufficio Amministrativo delle Gallerie

Su convocazione prot. 1251 del 04.11.2024, avente come ordine del giorno:

1. Approvazione Bilancio previsionale 2025
2. Varie ed eventuali

1. La seduta si apre con la presentazione da parte del Direttore di quello che è il primo bilancio previsionale di questa direzione per l'anno 2025, un bilancio che, a fronte delle maggiori entrate avute nell'anno in corso e in previsione di ciò che verrà realizzato nei prossimi mesi, ha subito alcune variazioni negli equilibri iniziali.

A tal proposito sarà forse necessaria un'ulteriore variazione di bilancio per far fronte agli ulteriori introiti da biglietteria. Questo bilancio previsionale fornisce tutti gli elementi per proseguire sulle attività fondamentali del nostro museo. Si sta infatti andando avanti su tanti fronti; proseguono i vari lavori con i fondi Cipe, i lavori PNRR (con due progetti: uno per l'efficientamento energetico e il miglioramento di sistemi di condizionamento dei depositi e l'altro per il miglioramento dell'accessibilità fisica e cognitiva degli spazi museali).

Il Direttore illustra brevemente i progetti in ordine temporale: la preview del 21 novembre relativa all'esposizione storica del dipinto di Caravaggio *Ritratto di Maffeo Barberini* che nessuno vede da 60 anni. Due settimane dopo verrà inaugurata la mostra dedicata a Maratti e al ritratto. A gennaio 2025 il progetto di riallestimento del Salone Pietro da Cortona con i cartoni preparatori per gli arazzi Barberini (lavoro condotto con Maurizia Cicconi e Michele Di Monte), un progetto importante e delicato che cambierà l'aspetto della



nostra sala monumentale e che verrà inaugurato tra gennaio e febbraio '25. A marzo '25 la grande mostra dedicata a Caravaggio per la quale stiamo ottenendo ulteriori conferme dei prestiti, l'ultima da parte degli Uffizi. In Italia tutti i musei del Ministero per il momento (manca solo Capodimonte) hanno confermato il loro sostegno; confermati anche tutti i prestiti americani, con opere straordinarie. Seguiranno mesi impegnativi per mettere in opera questo progetto. A tal proposito la Direzione sottopone ai Consiglieri e, in rappresentanza, anche ai Revisori la proposta di istituire un biglietto unico per la mostra che sarà totalmente separata dal museo e si svolgerà nello spazio mostre al piano terra, un biglietto di 18 euro (proposta già sottoposta alla Direzione Generale Musei ricevendone l'approvazione). La cifra di 18 euro si configura in linea con tutte le grandi mostre che si svolgono attualmente in Italia, in considerazione dell'alto valore delle opere esposte e dei costi sostenuti per averle.

La Dott.ssa Santarelli chiede se con questo biglietto si accede solo alla mostra o si può visitare anche il Palazzo con la collezione permanente.

Il Direttore risponde che il biglietto vale solo per la mostra e che con un'integrazione di 5 euro si avrà la possibilità di visitare tutto il resto della collezione permanente di Palazzo Barberini e Galleria Corsini.

IL CONSIGLIO APPROVA la proposta del nuovo tariffario di bigliettazione.

Il Dott. Amendola rivolge i complimenti allo strumento di budgeting effettuato per questo progetto, strumento che ritiene indispensabile nel nostro settore.

Il Direttore comunica un'altra informazione importante, giunta ieri con nota ufficiale, relativa al contributo per il funzionamento da parte della Direzione Generale di 1.100.000 euro per il prossimo anno a fronte dei 1.080.000 euro erogati per l'anno 2024; esprime soddisfazione per il fatto che non ci sia stata una diminuzione. C'è un altro progetto che si vorrebbe presentare a dicembre 2025 sugli aspetti architettonici del Palazzo Barberini e sul lavoro di Bernini e Borromini, a chiusura del Giubileo, sul quale si potrebbe avere la consulenza e la partecipazione del prof. Tomaso Montanari.

Le iniziative per il 2025 sono dunque molte e vanno di pari passo con i lavori che sono in essere: quelli del Mitreo (sono terminati i lavori del Circolo degli Ufficiali in quella stessa area), insieme con i lavori per il Mitreo virtuale da realizzare nell'ambiente sottostante alla biglietteria che si configura architettonicamente adeguato. Per il Mitreo si potrà ipotizzare l'apertura al pubblico una volta a settimana. Proseguono anche i lavori per la valorizzazione dei Giardini storici del Palazzo, previsti per novembre/dicembre.

La parola passa al Dott. Tarquini che illustra gli aspetti più evidenti del bilancio di previsione proposto che in parte riflette l'andamento del 2024 delle Gallerie ma, contrariamente al trend degli ultimi anni (in cui i mesi di ottobre-novembre e dicembre erano solitamente mesi di bassa affluenza di pubblico) tiene conto appunto di questa controtendenza generata dal cambio di direzione e fa scaturire un bilancio previsionale più corposo rispetto agli altri anni.

Per quanto riguarda i dati sulle *Entrate*, la previsione su base storica è stata rispettata (come dimostra anche la nota di ieri da parte della Direzione Generale relativa allo stanziamento di 1.100.000 euro). Altri trasferimenti da parte del MiC sono i 60.000 euro relativi ai buoi pasto e i 20.000 euro per la sicurezza sui posti di lavoro. Elemento di maggior spicco per la parte delle entrate è quello relativo alla bigliettazione per la quale siamo passati da un andamentale di 2.000.000 circa ad una previsione di 4.800.000 euro in considerazione soprattutto degli introiti derivanti dalla programmazione del 2025 e in particolare dalla mostra su Caravaggio.

Sono rimaste sostanzialmente in linea le altre entrate patrimoniali: le concessioni sui beni in gestione indiretta (Coopculture e Serre Barberini) e le concessioni sui beni in gestione diretta (uso degli spazi per eventi come il MIA Market ecc.). Per le entrate delle royalties è stata fatta una previsione in aumento in considerazione degli incrementi degli ingressi che si prospettano per il 2025. In aumento anche la parte relativa alle sponsorizzazioni da parte di imprese esterne. Ci sono infine le entrate in conto capitale, nello specifico i fondi speciali di investimento riconosciuti con Legge 205, destinati alla sostituzione degli infissi e alle predisposizioni

antisismiche, e quelli derivanti dal PNRR per la rimozione delle barriere fisiche e cognitive e il miglioramento dell'accessibilità per la fruizione di Palazzo Barberini.

Per quanto riguarda i dati sulle *Uscite* – di riflesso a questa maggiore disponibilità economica – si è ragionato sull'aumento di alcune spese per valorizzare il museo e consentire nuove iniziative come: acquisto di divise per il personale di sala, spese per ricerche, studi e attività scientifiche e anche un piccolo fondo per la formazione interna dei dipendenti.

Per le spese di funzionamento, la voce delle spese degli organi dell'ente sostanzialmente non varia. Aumentano invece gli oneri per il personale in attività di servizio, capitolo dedicato a quegli emolumenti che vengono dati ai dipendenti a seguito delle inaugurazioni o delle aperture serali e straordinarie.

Relativamente all'acquisto di beni e servizi, sono stati apportati degli aumenti nell'ambito dell'acquisto dei materiali di consumo e delle pulizie, della manutenzione ordinaria degli impianti (per la quale si è pensato alla biennializzazione di alcuni affidamenti per migliorare l'efficienza dei lavori e contenere la spesa altrimenti derivante dalla stipula di più contratti diversi). Sono stati aumentati e migliorati i capitoli relativi alle spese di trasporto e facchinaggio includendo anche le movimentazioni interne per le quali prima si andava ad attingere dal capitolo delle manifestazioni culturali; è stata dunque fatta una razionalizzazione ed è stata rinominata correttamente la natura della spesa. Sono state aumentate a 100.000 euro le spese di pubblicità e promozione, non solo in vista dell'evento Caravaggio ma anche più in generale per finanziare le campagne per il posizionamento e la conoscenza delle Gallerie nel contesto dei musei romani.

Sono state aumentate le spese per le prestazioni specialistiche e professionali per sopperire alle carenze organiche nei campi dell'assistenza legale, finanziaria e di marketing oltre che amministrativa, settori per i quali si rende necessario ricorrere a professionisti esterni. Con l'apertura della partita IVA è stata introdotta anche l'assistenza fiscale. Sono stati aumentati a 400.000 euro i servizi di sorveglianza e custodia del museo nella prospettiva della mostra Caravaggio. Anche per questo capitolo si è ragionato sull'ottimizzazione sia della contrattualistica sia dell'azione amministrativa, in quanto fino ad oggi il capitolo recepiva affidamenti e contratti per periodi non superiori a 6 mesi; si vorrebbe andare in controtendenza rispetto agli altri anni tentando di concludere gare di affidamento diretto soltanto una volta all'anno. È stato attivato anche un nuovo capitolo che precedentemente non era mai stato valorizzato, che è quello dell'attività di restauro, per la sopraggiunta esigenza di restauro di alcune cornici a seguito di un'infestazione parassitaria occorsa nei mesi scorsi.

Infine, si è reso necessario aumentare, per imposizioni di legge, il fondo di riserva (a cui sono andati 63.000 euro).

Il Direttore interviene per inserire una nota a margine e spiegare che lo stanziamento dei fondi per il vestiario (una divisa o un'indicazione di colore, se ne sta ragionando e la si vuole condividere con i giusti tempi di attuazione) si inserisce nell'ottica del decoro e della riconoscibilità del personale per i visitatori, in quanto il percorso espositivo del palazzo è complicato e si sviluppa su diversi piani; inoltre nel nostro palazzo vengono svolti continuamente eventi istituzionali, dunque si pone come virtuosa la condizione che chi è in contatto con il pubblico possa essere facilmente riconoscibile e identificabile (come del resto accade in tutti i musei del mondo) in considerazione anche della contemporanea presenza nelle nostre sale espositive del personale di vigilanza esterno e dei volontari dei carabinieri.

La Dott.ssa Santarelli riconosce la virtuosità di questa proposta sottolineando il fatto che la divisa potrà dare lustro e prestigio all'edificio e alle collezioni. Esprime apprezzamento anche per l'attenzione rivolta al personale con la proposta dei corsi di formazione e delle indennità aggiuntive per gli eventi extra e il prolungamento degli orari di apertura.

Il Direttore specifica che si è cercato in generale di accontentare anche altri settori, come quello del restauro, ma ribadisce la criticità legata alle risorse limitate del personale nei diversi settori.

Il Prof. Strinati elogia la relazione esauriente e analitica del Dott. Tarquini e si pronuncia anch'egli a favore della tematica delle divise che ritiene un tema non marginale ma sostanziale, segno molto significativo della politica culturale che la direzione sta intraprendendo.

Anche il Dott. Ferrari si unisce agli apprezzamenti dei colleghi, poi chiede informazioni circa la necessità dell'apertura della partita IVA.

Il Direttore risponde che è stato necessario aprirla per formalizzare la ricezione delle sponsorizzazioni; era un tema già allo studio che poi ha ricevuto anche l'imposizione da parte del Ministero.

Il Direttore chiede se ci siano altre domande o se si possa procedere con l'approvazione del bilancio previsionale del 2025.

IL CONSIGLIO APPROVA

Il Direttore saluta i presenti richiamando alla partecipazione all'evento del 21 novembre alle ore 19,00 a Palazzo Barberini con la presentazione in anteprima dell'evento "Caravaggio. Il ritratto svelato".

La seduta si chiude alle ore 11,20.

IL DIRETTORE

Thomas Clement Salomon



Il Segretario verbalizzante

